UNIONE EUROPEA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

REGIONE ABRUZZO

Attuazione dell'Art.11 della Legge 24 Giugno 2009, n. 77
Attivita' di Prevenzione del Rischio Sismico – Microzonazione Sismica del Territorio Regionale
Progetto Cofinanziato con Fondi Comunitari POR-FESR Abruzzo – 2007-2013 Asse IV – Attivita' IV.3.1

MICROZONAZIONE SISMICA

Tav. 3e – Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica e delle Frequenze di Risonanza

SCALA 1:5.000

Base topografica CTR 1:5.000 Sezioni: 349 080 Teramo Est, 349 120 Teramo, 360 040 Piano Vomano, 360 080 Teramo Ovest

REGIONE ABRUZZO

Comune di Teramo (TE)

Validazione del Tavolo Tecnico MZS

Tecnici incaricati: Geol. Fiorangelo IEZZI
Geol. Cristiano POMPILII

Data: Maggio 2017

Collaboratore: Geol. Pinuccio D'AQUILA

LEGENDA

Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali

ZONA1 ALS Vs 400-700 mt/s Jv > 20

ZONA2 COS Vs>600 m/s

ZONA3 ALS Vs>800 m/s

ZONA4 Spess. variabile da 3 a 10 m

ZONA5 Spess. variabile da 3 a 20 m

ZONA6 Spess. variabile da 3 a 10 m

ZONA7 Spess. variabile da 3 a 20 m

ZONA8 Spess. variabile da 3 a 10 m

ZONA9 Spess. variabile da 3 a 10 m

ZONA10 Spess. variabile da 3 a 20 m

ZONA11 Spess. variabile da 3 a 10 m

ZONA12 Spess. variabile da 3 a 20 m

ZONA13 Spess. variabile da 3 a 10 m

ZONA14 Spess. variabile da 3 a 10 m

ZONA15 Spess. variabile da 3 a 10 m

ZONA16 Spess. variabile da 3 a 20 m

ZONA17 Spess. variabile da 3 a 20 m

ZONA18 Spess. variabile da 3 a 10 m

ZONA19 Spess. Importi variabile da 3 a 10 m

ZONA20 Spess. variabile da 3 a 10 m

SUBSTRATO RIGIDO E NON RIGIDO

ALS - Substrato geologico rigido costituito da marne e marne calcaree. Vs>800m/s ,Jv > 20.

COS - Substrato geologico coesivo, costituito da argille e argille marnose, stratificate e sovraconsolidate. Vs < 600 m/s.

ALS - Substrato geologico costituito da alternanze di litotipi stratificati (marne argillose alternate a subordinati strati arenitici o strati spessi e molto spessi arenaceo-pelitici con possibili strati pelitici)
Vs: 400-700 m/s ,Jv <20

Substrato molto fratturato o alterato.

DEPOSITI DI COPERTURA

Clasti e blocchi, generalmente medamente addensati, costituiscono gli accumuli detritici di falda.

Ghiaie eterometriche in matrice sabbioso-limosa caratteristici dei depositi alluvionali terrazzati, generalmente da moderatamente a molto addensate, con spessore variabile da 3 ad oltre 20 m.

Ghiaie eterometriche in matrice sabbiosa dei depositi alluvionali recenti, generalmente poco addensate, con spessore variabile da 3 a 10 m.

Sabbie ghiaiose moderatamente addensate che costituiscono i depositi di versante e localmente alcuni depositi alluvionali terrazzati. Spessori variabili.

Limi sabbiosi e sabbie limose, in genere moderatamente addensati, con spessore variabile da 3 a 20 m.

Limi argillosi, in genere moderatamente consistenti, con spessore variabile da 3 a 20 m.

Terreni di riporto di origine antropica, eterogenei.

Zone di attenzione per instabilità

ZAFR_A - Zona di Attenzione per instabilità di versante attiva

ZAFR_Q - Zona di Attenzione per instabilità di versante quiescente

ZAFR_I - Zona di Attenzione per instabilità di versante inattiva

ZA_LIQ - Zona di Attenzione per liquefazione tipo 1

Forme di superficie

Orlo di scarpate morfologiche: 10m<H<20, H>20m

Orlo di terrazzo fluviale: 10m<H<20, H>20m

Faglia diretta

Conoide alluvionale

Cresta

Altri elementi

Traccia sezioni geologico-tecniche

Limite territorio comunale di Teramo

Delimitazione aree di studio MZS

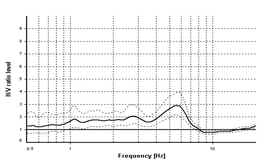
Frequenza fondamentale (F0) ed ampiezza del picco H/V (A0)

F0 (Hz)	A0
nessun picco significativo	1.1 - 1.9
0.5 - 0.9	2.0 - 2.9
1.0 - 2.4	3.0 - 3.9
2.5 - 4.9	4.0 - 4.9
5.0 - 7.4	5.0 - 10.0
7.5 - 9.9	
10.0 - 14.9	
15.0 - 20.0	

Secondo picco (F1, A1)

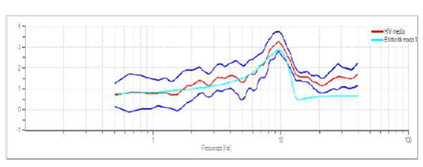
F1 (Hz)	A1
0.5 - 0.9	1.1 - 1.9
1.0 - 2.4	2.0 - 2.9
2.5 - 4.9	3.0 - 3.9
5.0 - 7.4	4.0 - 4.9
7.5 - 9.9	5.0 - 10.0
10.0 - 14.9	
15.0 - 20.0	

Assumendo f1>f0



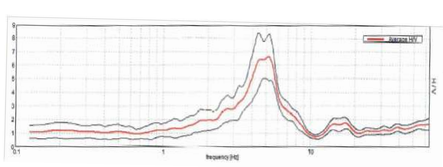
P245

F0 5.63 A1 2.91



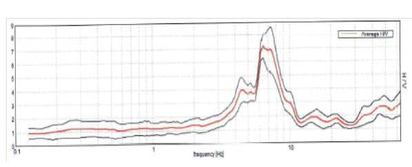
P102

F0 9.65 A0 3.2

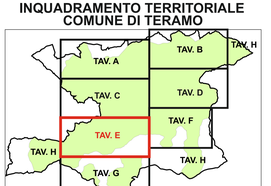


P155

F0 5.16 A0 6.62



P156

F0 6.47 A0 7.20

INQUADRAMENTO TERRITORIALE COMUNE DI TERAMO